

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brianza

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. Risorse Strumentali e Logistiche

Viale Elvezia 2 - 20900 - Monza

Tel. 039 2384320 Fax. 039 2384316 E-mail uo.rist@ats-brianza.it



ALLEGATO A) ALLA LETTERA D'INVITO

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO
TRIENNALE DEL SERVIZIO CERTIFICAZIONE DELLA
QUALITA' AZIENDALE PER LE ATS DELLA BRIANZA,
DI BERGAMO, DI BRESCIA, DELL'INSUBRIA, DELLA
MONTAGNA, DI PAVIA E DELLA VAL PADANA.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Sommario

1	Premessa	3
2	Oggetto e valore dell'appalto	3
3	Durata contrattuale	3
4	Caratteristiche dell'appalto	4
5	Obblighi delle ATS	15
6	Obblighi della ditta aggiudicataria	15
7	Controlli e Penalità	16
8	Tutela e sicurezza dei lavoratori	16
9	Trattamento dei dati personali.....	16
10	Direttore dell'Esecuzione del Contratto	17
11	Fatturazione e pagamenti	17
12	Vicende soggettive dell'esecutore del contratto.....	20
13	Deposito cauzionale	20
14	Cessione dei crediti derivanti dal contratto	21
15	Nullità del contratto	21
16	Subappalto	21
17	Clausola risolutiva espressa – Obblighi di tracciabilità finanziaria	22
18	Risoluzione del contratto	22
19	Recesso unilaterale.....	23
20	Scioglimento e liquidazione della ditta aggiudicataria.....	23
21	Clausole di legalità e integrità.....	24
22	Responsabile del procedimento.....	24
23	Stipulazione del contratto.....	24
24	Foro competente.....	24
25	Norme finali	24



1 Premessa

A seguito di accordo tra le AA.TT.SS. di Bergamo, di Brescia, dell'Insubria, della Montagna, di Pavia, della Val Padana e l'ATS della Brianza, quest'ultima si è proposta quale Agenzia capofila per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto il servizio descritto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

L'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza procede quindi su delega/mandato delle citate ATS all'espletamento della procedura di gara e all'aggiudicazione dell'appalto per il proprio fabbisogno e per quello delle Agenzie citate.

Nel seguito del presente Capitolato, la denominazione "ATS" è utilizzata con riferimento a ciascuna delle Agenzie che partecipano alla presente procedura: al momento dell'aggiudicazione, tutte le prescrizioni/disposizioni degli atti di gara che utilizzano la denominazione ATS dovranno essere riferite all'Agenzia relativa al Lotto di interesse.

2 Oggetto e valore dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto il servizio di Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 occorrente alle ATS aggregate per la presente procedura di gara (di seguito ATS).

L'importo presunto a base d'asta per il triennio è pari complessivamente ad € 54.240,00 IVA esclusa, ripartito come segue:

- Lotto 1 – ATS della Brianza: CIG 860948107B € 9.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 2 – ATS di Bergamo: CIG 8609497DAB € 9.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 3 – ATS di Brescia: CIG 860952766F € 8.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 4 – ATS dell'Insubria: CIG 8609533B61 € 4.500,00 IVA esclusa;
- Lotto 5 – ATS della Montagna: CIG 8609539058 € 1.740,00 IVA esclusa;
- Lotto 6 – ATS di Pavia: CIG 86095487C3 € 3.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 7 – ATS della Val Padana: CIG 860956127F € 19.000,00 IVA esclusa.

Il valore complessivo dell'appalto è pari ad € **54.240,00** oltre IVA, elevabile ad € **108.480,00** oltre IVA, per effetto dell'eventuale rinnovo del contratto per il periodo di ulteriori tre anni, per singolo lotto di fornitura.

Nel periodo di validità del contratto con le ATS aggregate, ai soggetti individuati come aggiudicatari, potrà essere chiesto di estendere la fornitura nel limite del 100% (cento per cento) dell'importo complessivo di aggiudicazione del presente appalto, al netto dello sconto di gara, all'Agenzia di tutela della salute della Città Metropolitana di Milano facente parte dell'Unione ATS.

L'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto e i concorrenti avranno la facoltà di partecipare a uno, a più lotti o a tutti i lotti.

3 Durata contrattuale

Il contratto avrà durata triennale dalla data di decorrenza indicata nel contratto stesso; si precisa che per le ATS della Brianza e di Bergamo il contratto decorrerà presumibilmente dal 15.03.2021.

Il contratto avrà durata **triennale** dalla data di decorrenza indicata nel contratto stesso, **rinnovabile** per ulteriori **tre anni ad insindacabile giudizio delle ATS consorziate**.

È tuttavia facoltà dell'ATS prorare la durata del servizio, ai prezzi, patti e condizioni in essere o più favorevoli per l'ATS, anche oltre la scadenza dei termini contrattuali, per il periodo strettamente necessario all'individuazione del nuovo affidatario, secondo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La ditta aggiudicataria è pertanto impegnata, in forza dell'eventuale estensione del termine di scadenza, il cui esercizio è ad esclusiva discrezione dell'ATS, a continuare ad eseguire le prestazioni richieste senza poter sollevare eccezione alcuna; nessuna pretesa potrà essere vantata dalla ditta aggiudicataria in caso di mancato esercizio di tale opzione.

Trattandosi di fornitura di servizio pubblico essenziale, che non può subire interruzioni di alcun genere, il Fornitore si impegna, in caso di passaggio di consegne, a proseguire l'esecuzione del contratto fino al momento di effettivo subentro del nuovo aggiudicatario.

**4 Caratteristiche dell'appalto**

I piani di audit dovranno essere predisposti entro e non oltre trenta giorni solari antecedenti la data concordata per l'inizio dell'ispezione e tutta la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana.

Il servizio dovrà essere erogato secondo quanto specificato di seguito per ogni singolo lotto.

Lotto 1 – ATS della Brianza

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in essere, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, alla scadenza della stessa e al suo mantenimento nel tempo. Le attività in itinere verranno portate a termine dal fornitore che ha in essere il contratto in scadenza il 14.03.2021.

L'elenco dei servizi oggetto di certificazione è il seguente:

Struttura		Sede e indirizzo
1	Acquisti ed economato	LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
		MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
2	Bilanci	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
3	Economico-finanziario	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
4	Formazione e valutazione risorse umane	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
5	Risorse strumentali e logistiche	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
6	Tecnico patrimoniale	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
7	Controllo di gestione	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
8	Gestione qualità	LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
9	Dipartimento veterinario e sicurezza degli alimenti di origine animale	LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
10	Igiene urbana veterinaria	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		BESANA BRIANZA, Via San Siro 25/A (MB)
		USMATE, Via Roma 85 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
		MERATE, Via San Vincenzo, 6 (LC)
		BELLANO, Via Papa Giovanni XXIII 15 (LC)
11	Sanità animale	MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		BESANA BRIANZA, Via San Siro 25/A (MB)
		USMATE, Via Roma 85 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
		MERATE, Via San Vincenzo, 6 (LC)
		BELLANO, Via Papa Giovanni XXIII 15 (LC)
		INTROBIO, località Sceregalli (LC)



12	Igiene alimenti di origine animale	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		INTROBIO, località Sceregalli (LC)
		MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		BESANA BRIANZA, Via San Siro 25/A (MB)
		USMATE, Via Roma 85 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
13	Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		INTROBIO, località Sceregalli (LC)
		MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		BESANA BRIANZA, Via San Siro 25/A (MB)
		USMATE, Via Roma 85 (MB)
		MERATE, Via San Vincenzo, 6 (LC)
		BELLANO, Via Papa Giovanni XXIII 15 (LC)
14	Export paesi terzi	MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		MERATE, Via San Vincenzo, 6 (LC)
		BESANA BRIANZA, Via San Siro 25/A (MB)
15	Dipartimento igiene e prevenzione sanitaria	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
16	Igiene alimenti e nutrizione	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		USMATE, Via Roma 85 (MB)
		MERATE, Via San Vincenzo, 6 (LC)
		DESIO, Via Foscolo 24 (MB)
		MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		LECCO, C.so Matteotti 3 (LC)
17	Igiene e sanità pubblica	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		USMATE, Via Roma 85 (MB)
		DESIO, Via Foscolo 24 (MB)
		MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		LECCO, C.so Matteotti 3 (LC)
18	Impiantistica	MONZA, Via Solferino16 (MB)
		LECCO, C.so Matteotti 3 (LC)
19	Laboratorio di prevenzione	OGGIONO, Via Longoni 13 (LC)
20	Medicina dello sport e lotta al doping	MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		BRUGHERIO, Viale Lombardia 270 (MB)
		OGGIONO, Via Longoni 13 (LC)
21	Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		ORNAGO, Via Banfi 6 (MB)



		DESIO, Via Foscolo 24 (MB)
		MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		LECCO, C.so Matteotti 3 (LC)
22	Prevenzione e sorveglianza malattie infettive	DESIO, Via Foscolo 24 (MB)
		MONZA, Via De Amicis 17 (MB)
		MERATE, Via San Vincenzo, 6 (LC)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
23	Medicina preventiva nelle comunità	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
24	Programmi di screening - Monza	DESIO, Via Novara 3 (MB)
25	Programmi di screening - Lecco	LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
26	Salute e ambiente	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		LECCO, C.so Matteotti 3 (LC)
25	Promozione della salute, prevenzione fattori di rischio comportamentali e medicina interculturale	MONZA, Via Solferino16 (MB)
27	Promozione e monitoraggio offerta vaccinale	DESIO, Via Novara 3 (MB)
		LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
28	Accreditamento sanitario	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
29	Appropriatezza ambulatori	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
30	Appropriatezza ricoveri	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
31	Negoziante flussi e pagamenti erogatori sanitari	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)
32	Vigilanza e controllo – Lecco	LECCO, Corso Carlo Alberto 120 (LC)
33	Vigilanza e controllo - Monza	MONZA, Viale Elvezia, 2 (MB)

Si precisa che il dominio di certificazione comprende tutte le linee di processo svolte dai servizi sopra elencati.

Il numero di dipendenti interessati dalla certificazione ISO, al mese di dicembre 2020, è di 393.

Lotto 2 – ATS di Bergamo

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al mantenimento nel tempo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in essere, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, ed in fase di estensione.

L'elenco dei servizi oggetto di certificazione è il seguente:

SITO	INDIRIZZO	U.O.	
SEDE OPERATIVA	Via Galliccioli, 4 24121 BERGAMO	Controllo di Gestione (CG)	1
		URP e Comunicazione Istituzionale (URP-CI)	2
		Sistema Qualità Aziendale (SQA)	3
		Sistema Informativo Aziendale (SIA)	4
		Formazione e Aggiornamento Aziendale (FA)	5



		Staff DG – Coordinamento delle Segreterie di Direzione	6
		Servizio Prevenzione e Protezione (SPP)	7
		Servizio Epidemiologico Aziendale (SEA)	8
		Autorizzazione, Accreditamento e Controlli (ACC) – Area Sanitaria	9
		Nucleo Operativo di Controllo degli Erogatori - Ricoveri (NOCE)	10
		Nucleo Operativo di Controllo degli Erogatori – Attività Ambulatoriali (NOCEA)	11
		Negoziante e Acquisto Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (NAPSS)	12
		Accreditamento, Vigilanza e Controllo – Area Sociosanitaria e Sociale	13

SITO	INDIRIZZO	U.O.	
SEDE OPERATIVA	Via Galliccioli, 4 24121 BERGAMO	Area Affari Legali e Assicurativi (ALA)	14
		Area Risorse Umane (ARU)	15
		Area Risorse Economiche (ARE)	16
		Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica (AGAT)	17
		Servizio Farmaceutico Territoriale (SFT)	18
		DCP - Gestione Assistenza Primaria, Pediatria di Famiglia e Convenzioni	19
		DCP – Integrazione Multiprofessionale e Sviluppo delle Cure Primarie	20
		Direzione Sociosanitaria	21
		Direzione Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (DPIPSS)	22
		Integrazione delle Reti e Smart Community – Promozione e Innovazione delle Reti	23
		Integrazione della Domanda con l'Offerta	24
		Integrazione dei Processi Assistenziali	25

SITO	INDIRIZZO	U.O.	
SITO OPERATIVO	Via Borgo Palazzo, 130 24125 BERGAMO	Sorveglianza Sanitaria Aziendale	26
		Direzione DIPS	27
		Laboratorio di Prevenzione (LdP)	28
		Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL)	29
		Igiene Alimenti e Nutrizione	30
		Igiene e Sanità Pubblica, Salute e Ambiente	31
		Medicina Preventiva nelle Comunità	32
		Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	33



SITO	INDIRIZZO	U.O.	
SITO OPERATIVO	Via Borgo Palazzo, 130 24125 BERGAMO	Direzione DV	34
		Unità Organizzativa Igiene Urbana, Prevenzione Randagismo, Tutela degli animali di affezione e Interventi assistiti con animali	35
		Servizio Sanità Animale	36
		Ufficio Provinciale Bonifica Sanitaria e Ufficio Centrale Anagrafe	37
		Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche	38
		Servizio Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro Derivati	39
		UOC Distretto Veterinario A	40
SITO OPERATIVO	Via Mazzini, 13 24069 TRESORE BALNEARIO	UOC Distretto Veterinario B	41
SITO	INDIRIZZO	U.O.	
SITO OPERATIVO	Via Borgo Palazzo, 130 24125 BERGAMO	DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA	42
	Viale Stazione, 26/A 24021 ALBINO		43
	Via Garibaldi, 13/15 24040 BONATE SOTTO		44
	Via Mazzini, 13 24069 TRESORE BALNEARIO		45
	Via Rossini, 1 24047 TREVIGLIO		46
	Via Matteotti, 11 24023 CLUSONE		47
	Piazza Bonomelli, 7 24065 LOVERE		48
	Via Cavagnari, 5 24058 ROMANO DI LOMBARDIA		49
	Piazza Belotti, 1 24019 ZOGNO		50
SITO OPERATIVO	Via Borgo Palazzo, 130 24125 BERGAMO	DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	51
SITO OPERATIVO	Via Garibaldi, 13/15 24040 BONATE SOTTO		52
SITO OPERATIVO	Via Mazzini, 13 24069 TRESORE BALNEARIO		53
SITO OPERATIVO	Via XXV Aprile, 11 24058 ROMANO DI LOMBARDIA		54



SITO OPERATIVO	Via Galliccioli, 4 24121 BERGAMO	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO AZIENDALE	55
----------------	-------------------------------------	--------------------------------------	----

Si precisa che il dominio di certificazione comprende tutte le linee di processo svolte dai servizi sopra elencati, che potranno variare di denominazione o di allocazione con l'attuazione del POAS approvato a seguito della LR 23/2015 e s.m.i.

Il numero di dipendenti, al mese di dicembre 2020, è di **548**.

Lotto 3 – ATS di Brescia

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al mantenimento nel tempo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in essere, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, ed in fase di estensione.

L'elenco dei servizi oggetto di certificazione è il seguente:

Strutture Certificate		Specifiche	Sede Città
1	U.O. Formazione e Sviluppo Professionale	Certificata UNI EN ISO 9001: con scadenza il 07/02/2020 dal 01/05/2018 nuova organizzazione	Viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia
2	Servizio Risorse Strumentali per l'attività di gestione della progettazione e gestione degli acquisiti	Nuova certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nei primi mesi del 2018	Viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia
3	UO Igiene degli Alimenti e della Nutrizione la cui attività è erogata dall' equipe territoriale di igiene	Sarà certificata UNI EN ISO 9001:2015 a Novembre/Dicembre 2017.	Viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia
4	Equipe Territoriale di Igiene 1	Sarà certificata UNI EN ISO 9001:2015 a Novembre/Dicembre 2017.	Via Padova, 11 Brescia
5	Equipe Territoriale di Igiene 2	Sarà certificata UNI EN ISO 9001:2015 a Novembre/Dicembre 2017.	Via Castello, 33 Rovato (BS)
6	Equipe Territoriale di Igiene 3	Sarà certificata UNI EN ISO 9001:2015 a Novembre/Dicembre 2017.	Via Landi, 5 salò (BS)
7	UOC Servizio di Laboratorio di Sanità Pubblica (UO Microbiologia e screening oncologici, UO Chimica e servizio di tossicologia)	Certificata UNI EN ISO 9001:2015 con scadenza il 11/10/2017. Le UO di Microbiologia e Chimica sono accreditate Accredia. In fase di accreditamento Accredia lo screening oncologico ed il servizio di tossicologia.	Via Balestrieri, 7 Brescia

Per le strutture che possiedono già un certificato di qualità, al momento del contratto, l'ente di certificazione dovrà produrre un certificato in sostituzione dell'esistente.



Le persone che operano nelle strutture certificate o di nuova certificazione sono **100**.

Lotto 3 – ATS di Brescia

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al mantenimento nel tempo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in essere, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, ed in fase di estensione.

L'elenco dei servizi oggetto di certificazione è il seguente:

Strutture Certificate		Specifiche	Sede Città
1	Funzione Formazione All'interno del Servizio Gestione Personale e Sviluppo Professionale	Certificata UNI EN ISO 9001: 2015 con scadenza 11/10/2021	Viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia
2	Servizio Risorse Strumentali per l'attività di gestione della progettazione e gestione degli acquisiti	Certificata UNI EN ISO 9001: 2015 con scadenza 11/10/2021	Viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia
3	UO Igiene degli Alimenti e della Nutrizione la cui attività è erogata dall' equipe territoriale di igiene	Certificata UNI EN ISO 9001: 2015 con scadenza 11/10/2021	Viale Duca degli Abruzzi, 15 25124 Brescia
4	Equipe Territoriale di Igiene 1	Certificata UNI EN ISO 9001: 2015 con scadenza 11/10/2021.	Via Padova, 11 Brescia
5	Equipe Territoriale di Igiene 2	Certificata UNI EN ISO 9001: 2015 con scadenza 11/10/2021	Via Castello, 33 Rovato (BS)
6	Equipe Territoriale di Igiene 3	Certificata UNI EN ISO 9001: 2015 con scadenza 11/10/2021.	Via Landi, 5 salò (BS)
7	UOC Servizio di Laboratorio di Sanità Pubblica (UO Microbiologia e screening oncologici, UO Chimica e servizio di tossicologia)	Certificata UNI EN ISO 9001:2015. Le UO di Microbiologia e Chimica sono accreditate Accredia nei rispetti della ISO 17025: 2018.	Via Balestrieri, 7 Brescia

Per le strutture che possiedono già un certificato di qualità, al momento del contratto, l'ente di certificazione dovrà produrre un certificato in sostituzione dell'esistente.

Le persone che operano nelle strutture certificate o di nuova certificazione sono **80**.

Lotto 4 – ATS dell'Insubria

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al mantenimento nel tempo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in essere, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, e al rinnovo della stessa alla scadenza, come di seguito indicato:

anno 2021 – mantenimento

anno 2022 – mantenimento

anno 2023 – rinnovo della certificazione

Campo di applicazione A.T.S. Insubria



Programmazione e Gestione Approvvigionamenti di Beni e Servizi.

Progettazione ed erogazione di attività formative

Settore di riferimento del Certificato: 37 e 38 (unico certificato) certificato rinnovato in data 08/12/2020

Sede: via Ottorino Rossi Varese

Struttura	Personale afferente
Formazione	3
Approvvigionamenti	10

Le persone che operano nelle strutture certificate o di nuova certificazione sono **13**.

Lotto 5 – ATS della Montagna

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al mantenimento nel tempo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in essere, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, e al rinnovo della stessa alla scadenza, includendo a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- Verifica di riesame triennale, comprendente le attività di verifica del sistema documentale, audit in campo, emissioni del rapporto di valutazione, esame e delibera della commissione tecnica, eventuale conferma del certificato;
- Successivo esame della documentazione, audit in campo di sorveglianza, emissione dei rapporti di valutazione, esame e delibera della commissione Tecnica (due audit di sorveglianza nel triennio);

La Certificazione prevede l'ambito della Formazione delle attività formative in ambito ECM/CPD: Pianificazione, progettazione ed erogazione di eventi formativi in ambito sanitario e socio sanitario.

Sede interessata:

Sede Centrale – Via N. Sauro 38 - 23100 Sondrio.

Gli operatori coinvolti nel processo di certificazione - Ufficio Formazione sono **2**.

Lotto 6 – ATS di Pavia

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al mantenimento nel tempo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità con previsione nel 2018 dell'adeguamento alla ISO 9001:2015.

Nei tre anni sono previste nel dettaglio:

- n. 1 visita per il rinnovo (anno 2020) per UOS Formazione.

In sintesi il servizio oggetto di certificazione è il seguente:

Strutture Certificate	Sede	Città
1. UOS Formazione	Pavia	Viale Indipendenza n. 3

Le persone che operano nella struttura certificata o di nuova certificazione sono **3**.

**Lotto 7 – ATS della Val Padana**

Il servizio dovrà garantire tutte le attività e i servizi finalizzati al rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità in essere, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, alla scadenza della stessa e al suo mantenimento nel tempo, ossia:

- progettazione ed erogazione di prestazioni e servizi di: Igiene e Prevenzione Sanitaria - Veterinaria e Sicurezza Alimenti di Origine Animale - Cure Primarie – Programmazione, Accredimento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie – Programmazione per l’Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali – governo dell’assistenza farmaceutica territoriale;
- progettazione ed erogazione di eventi formativi;
- progettazione ed erogazione delle attività di comunicazione e di relazione con il pubblico;
- progettazione ed erogazione di processi: riferiti al sistema di gestione per la qualità; amministrativi e degli affari generali, legali e istituzionali; di prevenzione, tutela della salute e gestione del rischio dei lavoratori e degli utenti; di programmazione, pianificazione e controllo strategici; per la gestione dei sistemi informativi aziendali.

Elenco delle strutture oggetto di certificazione

- Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
 - Promozione della salute e sviluppo delle reti (UOSD)
 - Igiene e Sanità Pubblica Salute – Ambiente (UOC)
 - Igiene e Sanità Pubblica a valenza territoriale (UOS)
 - Salute e Ambiente (UOS)
 - Igiene Alimenti e Nutrizione (UOC)
 - Igiene Alimenti e Nutrizione a valenza territoriale (UOS)
 - Prevenzione nelle Comunità (UOC)
 - Prevenzione delle Malattie Infettive (UOS)
 - Programmi di Screening di Popolazione (UOS)
 - Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro (UOC)
 - Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro Area territoriale di Cremona (UOS)
 - Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro Area territoriale di Mantova (UOS)
 - Impiantistica (UOS)
 - Laboratorio di Prevenzione di Agenzia (UOC)
 - Laboratorio di Prevenzione (UOS)
- Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale
 - Sanità Animale e Randagismo (UOC)
 - Igiene Alimenti di Origine Animale (UOC)
 - Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche (UOC)
 - Area Coordinamento Sanità Animale (UOC)
 - Area Coordinamento Igiene Alimenti di Origine Animale (UOC)
 - Area Coordinamento Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche (UOC)



- Distretto veterinario Cremona (UOC)
 - Area A-C Sanità Animale e Igiene Zootecnica (UOS)
 - Area B Ispezioni Alimenti di Origine Animale (UOS)
- Distretto veterinario Crema (UOC)
 - Area A-C Sanità Animale e Igiene Zootecnica (UOS)
 - Area B Ispezioni Alimenti di Origine Animale (UOS)
- Distretto veterinario Oglio Po (UOC)
 - Area A-C Sanità Animale e Igiene Zootecnica (UOS)
 - Area B Ispezioni Alimenti di Origine Animale (UOS)
- Distretto veterinario Basso Mantovano (UOC)
 - Area A-C Sanità Animale e Igiene Zootecnica (UOS)
 - Area B Ispezioni Alimenti di Origine Animale (UOS)
- Distretto veterinario Mantova (UOC)
 - Area A-C Sanità Animale e Igiene Zootecnica (UOS)
 - Area B Ispezioni Alimenti di Origine Animale (UOS)
- Distretto veterinario Alto Mantovano (UOC)
 - Area A-C Sanità Animale e Igiene Zootecnica (UOS)
 - Area B Ispezioni Alimenti di Origine Animale (UOS)
- Dipartimento Cure Primarie (UOC)
 - Medicina Convenzionata (UOC)
 - Cure Primarie e Continuità Assistenziale (UOC)
 - Cure Primarie Area Territoriale di Cremona (UOSD)
 - Cure Primarie Area Territoriale di Mantova (UOSD)
- Dipartimento della Programmazione, Accredimento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie
 - Programmazione Polo Ospedaliero e Rete Territoriale (UOC)
 - Autorizzazioni ed Accredimento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale (UOC)
 - Autorizzazioni ed Accredimento sanitario e Sociosanitario Area Territoriale di Cremona (UOS)
 - Autorizzazioni ed Accredimento sanitario e Sociosanitario Area Territoriale di Mantova (UOS)
 - Controlli Produzione Attività Polo Ospedaliero e Rete Territoriale
 - Nucleo Operativo Controllo Prestazioni Sanitarie (UOS)
 - Controlli appropriatezza Prestazioni Sociosanitarie (UOS)
 - Governo delle risorse ed acquisto delle prestazioni Polo Ospedaliero e rete Territoriale
 - Negoziazione e Contratti sanitari (UOS)
 - Negoziazione e contratti sociosanitari (UOS)
- Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali
 - Raccordo con il Sistema Sociale (UOC)

- Analisi integrate (UOS)
- Progettualità di servizi e di reti sociosanitarie (UOC)
 - Reti per la famiglia (UOS)
- Governo della presa in carico e dei percorsi assistenziali (UOC)
 - Percorsi sulla cronicità (UOS)
- Distretti
 - Distretto di Crema (UOC)
 - Distretto di Cremona (UOC)
 - Distretto di Mantova (UOC)
- Dipartimento Amministrativo, di Controllo e degli Affari Generali e Legali
 - Affari Generali, Legali e Istituzionali
 - Controlli Amministrativi interni (UOS)
 - Economico Finanziario
 - Programmazione e Bilancio (UOS)
 - Gestione Risorse Umane
 - Approvvigionamenti e Tecnico Patrimoniale
 - Tecnico-Patrimoniale (UOS)
- Strutture di Staff
 - Avvocatura (UOS)
 - Sistemi Informativi e Controllo Direzionale
 - Qualità
 - Internal Auditing
 - Analisi dei dati
 - Sistemi informativi e DWH (UOS)
 - Controllo di Gestione (UOS)
 - Osservatorio Epidemiologico
 - Epidemiologia descrittiva e registri di popolazione (UOS)
 - Epidemiologia analitica e valutativa (UOS)
 - Servizio Farmaceutico
 - Appropriately prescrivibile e farmacovigilanza (UOS)
 - Assistenza Protesica Minore ed Integrativa (UOS)
 - Vigilanza Ispettiva ed amministrativa Area Territoriale di Mantova (UOS)
 - Vigilanza Ispettiva ed amministrativa Area Territoriale di Cremona (UOS)
 - Coordinamento Sociosanitario (UOS)
 - Anticorruzione e Trasparenza
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione



- Servizio Prevenzione e Protezione
- Medico Competente
- Risk Management

Processo di progettazione ed erogazione di eventi formativi (EA37)

SEDI

- Sede territoriale e legale: via dei Toscani, 1 – 46100 Mantova
- Sede territoriale di Cremona: via S. Sebastiano, 14 – 26100 Cremona
- Altre sedi territoriali:
 - Casalmaggiore: via Formis, 3
 - Crema: via Capergnanica, 8/h – via Meneghezzi, 14
 - Soresina: via Inzani, 4
 - Rivolta d’Adda: viale Montegrappa, 1
 - Asola: via Schianterelli, 3
 - Guidizzolo: via Filzi, 9
 - Ostiglia: via Belfanti, 1
 - Suzzara: via Cadorna, 2
 - Viadana: largo De Gasperi, 7

Numero operatori coinvolti nel SGQ: **700**

5 Obblighi delle ATS

Le ATS si impegnano a:

- a) fornire tutti i supporti di conoscenza tesi all’ottimale espletamento del servizio;
- b) individuare un referente per ciascuna di esse per quanto di propria competenza ed a comunicarne il nominativo alla ditta aggiudicataria.

6 Obblighi della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria è responsabile dell’osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia oggetto dell’appalto.

Essa sarà, inoltre, responsabile dei danni comunque arrecati a persone o cose sia delle ATS che di terzi, nell’espletamento del servizio.

Il valore di eventuali danni da risarcire sarà stabilito dalle rispettive Agenzie di Tutela della Salute e comunicato all’aggiudicatario mediante raccomandata A.R. o mediante P.E.C..

Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento ed alla rimessa in pristino nel termine fissato da ciascuna ATS interessata, questa potrà provvedervi direttamente ed a spese della ditta aggiudicataria inadempiente, trattenendo l’importo su quanto dovuto.

L’Aggiudicataria si impegna a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dall’ATS interessata con riferimento all’esecuzione del servizio.

L’Aggiudicatario, prima dell’avvio del servizio, dovrà individuare il Referente e il suo sostituto (in caso di assenza del primo), comunicandone all’ATS i nominativi nonché i relativi recapiti telefonici e indirizzi mail.



7 Controlli e Penalità

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che la ditta aggiudicataria possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte della ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora dai controlli effettuati la fornitura dovesse risultare non conforme al presente capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Le risultanze dei controlli e delle verifiche non liberano la ditta aggiudicataria dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

Per le inadempienze relative ai casi sotto specificati, sono previste le seguenti penalità:

- in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni nelle tempistiche previste, l'ATS potrà applicare una penale pari ad € 200,00 (duecento) per ogni giorno di ritardo;
- in caso di difformità della prestazione effettuata rispetto a quanto prescritto, potrà essere applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
- in caso di violazione di qualsiasi altra clausola contrattuale l'ATS avrà facoltà di applicare una penale – commisurata alla gravità dell'inadempimento - sino ad euro 1.000,00 (mille).

La penale applicata verrà decurtata dall'importo della prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto del Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Per le inadempienze contestate, l'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo PEC. Qualora, a giudizio dell'ATS le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine assegnato, saranno applicate all'Appaltatore le penali come sopra indicate.

8 Tutela e sicurezza dei lavoratori

La ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui al D. L.gs n. 81/2008 e s.m.i. e pertanto dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di idonei DPI, (Dispositivi Individuali di Protezione), e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni eseguite, adottando tutte le procedure e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La ditta aggiudicataria si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in conformità al D. L.gs n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione delle prestazioni e l'incolumità delle persone addette alle stesse, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando ciascuna ATS da ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente.

9 Trattamento dei dati personali

Dati forniti dalle Imprese.

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e dell'art. 13, Regolamento (EU) 679/2016, si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza prevista dalla legge citata.

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 s.m.i..



Titolari del trattamento dei dati in questione è l'ATS della Brianza, capofila della presente procedura.

Dati forniti dall'ATS.

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e dal Regolamento Europeo n. 679/2016, si informa che i dati forniti dai concorrenti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza prevista dalla legge citata.

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e al Capo III del Reg. UE n. 679/2016, fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATS della Brianza, capofila della presente procedura. Successivamente alla conclusione della gara, ciascuna ATS partecipante alla procedura comunicherà all'aggiudicatario i propri riferimenti in merito ai soggetti titolari e responsabili del trattamento dati per le fasi di stipula ed esecuzione del contratto.

In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ATS avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ATS.

Data Protection Officer - DPO (Art. 13.1, lett. b) Reg. 2016/679)

Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016), nominato dall'ATS della Brianza con delibera del Direttore Generale n. 664 del 16.11.2020, è il Dr. Luigi Recupero della Società LTA SRL con sede in 00193 Roma (RM), Via Della Conciliazione, 10, che può essere contattato ai seguenti recapiti: e-mail: protocollo@ats-brianza.it — PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it.

10 Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Ciascuna ATS nominerà, ai fini di quanto previsto dagli artt. 101 e 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. intervenute con il D. Lgs. n. 56/2017, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile di tale esecuzione, assicurandone la regolarità da parte dell'esecutore e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive impartite dal D.E.C. (Direttore per l'Esecuzione del Contratto); in caso di inadempimento saranno applicate le penali di cui al precedente articolo 8.

11 Fatturazione e pagamenti

La fatturazione dovrà avvenire annualmente, a seguito delle prestazioni effettuate.

In riferimento alla fatturazione elettronica, la ditta è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014.

A tal fine, si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

ATS della Brianza:

codice IPA: atsmb

codice univoco ufficio: 1HV00X



nome ufficio: 311-Uff_Fattelet-Monza

codice fiscale servizio fatturazione elettronica: 09314190969

Partita IVA: 09314190969

ATS di Bergamo:

codice IPA: atsb

codice univoco ufficio: 7ZRYRC

nome ufficio: settore fornitori

codice fiscale servizio ATS: 04114400163

Partita IVA: 04114400163

ATS di Brescia:

codice IPA: atsbs

codice univoco ufficio: TCIDA5

nome ufficio: Servizio Risorse Economico Finanziarie

codice fiscale servizio ATS: 03775430980

Partita IVA: 03775430980

ATS dell'Insubria:

codice IPA: atsin

codice univoco ufficio: 9ZTIFF

nome ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

codice fiscale servizio ATS: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

ATS della Montagna:

codice IPA: atsm

codice univoco ufficio: UFFUWR

codice fiscale servizio ATS: 00988200143

Partita IVA: 00988200143

ATS di Pavia:

codice IPA: atspv

codice univoco ufficio: UFHT21

nome ufficio: Uff_eFatturaPA

codice fiscale servizio ATS: 02613260187

Partita IVA: 02613260187



ATS della Val Padana:

codice IPA: astvp

codice univoco ufficio: RGUIGT

nome ufficio: MN_BENI_E_SERVIZI

codice fiscale servizio ATS: 02481970206

Partita IVA: 02481970206

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito nella legge n. 89 del 23 giugno 2014 e s.m.i., al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente il codice identificativo di gara (CIG).

Ai sensi dell'Art. 1 del Decreto Interministeriale n. 132 del 24.08.2020, le pubbliche amministrazioni non possono rifiutare le fatture elettroniche al di fuori dei seguenti casi:

a) fattura elettronica riferita ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione;

b) omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, tranne i casi di esclusione previsti dalla lettera a) del medesimo comma 2;

c) omessa o errata indicazione del codice di repertorio di cui al decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2010, da riportare in fattura ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

d) omessa o errata indicazione del codice di Autorizzazione all'immissione in commercio (AIC) e del corrispondente quantitativo da riportare in fattura ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, del 20 dicembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2017, attuativo del comma 2 dell'articolo 29 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, nonché secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute, n. 2 del 1° febbraio 2018;

e) omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione dirigenziale d'impegno di spesa per le fatture emesse nei confronti delle Regioni e degli enti locali.

2. Le pubbliche amministrazioni non possono comunque rifiutare la fattura nei casi in cui gli elementi informativi possono essere corretti mediante le procedure di variazione di cui all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

3. Il rifiuto della fattura è comunicato al cedente/prestatore con le modalità individuate dal paragrafo 4.5 dell'allegato B al presente regolamento nonché dalle relative specifiche tecniche, previste dal medesimo allegato al paragrafo 1, entro il termine da queste indicato.»;

Inoltre, per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che tuttavia Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Dette informazioni sono le seguenti:

- Data e numero ordinativo d'acquisto
- Totale documento
- Codice fiscale del cedente.

(In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordinativo d'acquisto emesso.)



Le informazioni di cui sopra si ritengono necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento delle fatture nei tempi concordati.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

In mancanza delle informazioni sopra descritte e di quelle indicate nel D.M. n. 132 in data 24.08.2020, le fatture saranno respinte dalle Amministrazioni.

Le fatture, in caso di prestazioni in parte assoggettate al regime dell'IVA e in parte fuori dal campo IVA, dovranno indicare specificatamente tale ripartizione.

Il Servizio competente di ciascuna ATS consorziata procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente Capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti avverrà entro trenta giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'ATS, della regolare esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dispone, per l'accertamento, di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte dell'ATS di regolare fattura.

Si informa, altresì, che, con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

12 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nei sessanta giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni risultino sussistere le cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i..

Decorsi i 60 gg. senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

13 Deposito cauzionale

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà costituire, separatamente per ciascuna Amministrazione aggregata, se richiesto in base ai rispettivi regolamenti aziendali, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva sarà ridotta del 50%. Alla garanzia definitiva si applicano, altresì, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Alla garanzia definitiva si applicano, altresì, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;



c) l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ATS che affiderà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente il servizio oggetto del presente capitolato.

Nel caso in cui l'ATS dovesse chiedere la prosecuzione delle prestazioni oltre i termini contrattuali, come previsto dall'art. 3, la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni previste nel presente articolo per un periodo non inferiore a quello di estensione dei termini di scadenza.

Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

È facoltà dell'ATS incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestate, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

14 Cessione dei crediti derivanti dal contratto

Le disposizioni di cui alla legge 52/1991 sono estese ai crediti verso le ATS derivanti da contratti di servizi. Le cessioni di credito potranno essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le cessioni di credito dovranno essere conformi alle condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e non saranno ammesse relativamente alle fatture oggetto di contestazione.

Ai fini dell'opponibilità all'ATS, dovranno essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificate all'ATS medesima, la quale non potrà essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta.

Le cessioni di credito sono efficaci e opponibili all'ATS qualora questa non le rifiuti con comunicazione da inviare al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) gg. dalla notifica della cessione (art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica anche ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, quindi ai movimenti tra Amministrazione aggiudicatrice e Cessionario, il quale dovrà conseguentemente comunicare all'ATS gli estremi del conto corrente dedicato.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. si precisa che i cessionari di crediti sono tenuti ad indicare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e ad anticipare i pagamenti dell'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati come specificato al successivo art. 18.

15 Nullità del contratto

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 105, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d), del medesimo decreto legislativo.

La violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. causa la nullità del contratto.

16 Subappalto

Fatto salvo quanto previsto in materia di subappalto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il subappalto non autorizzato costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si precisa che il subappalto non comporta alcuna variazione degli obblighi dell'Aggiudicataria, la quale resta l'unica responsabile nei confronti dell'ATS, anche per le prestazioni subappaltate e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può costituire, a sua volta, oggetto di ulteriore subappalto.



Qualora ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e nel caso in cui sia stato formalmente richiesto dal concorrente, l'ATS potrà, previa verifica dei requisiti del subappaltatore, che saranno analoghi a quelli di ammissione alla gara, autorizzare il subappalto nel rispetto di quanto previsto nell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., e comunque per una quota delle prestazioni contrattuali **non superiore al 40%**.

A tal fine l'Aggiudicatario dovrà depositare presso l'ATS, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio della fornitura, l'istanza di autorizzazione alla quale dovrà essere allegato il contratto di subappalto.

In caso di accertamento positivo antimafia del soggetto Subappaltatore, l'ATS procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa comunque riferimento alle norme di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

17 Clausola risolutiva espressa – Obblighi di tracciabilità finanziaria

Ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale utilizzando conto correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'Aggiudicatario dovrà pertanto comunicare a ciascuna ATS gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché qualsiasi variazione dovesse intervenire successivamente.

In tutti i casi in cui siano eseguite transazioni senza avvalersi di banche o di Poste italiane Spa, il contratto con l'Appaltatore è immediatamente risolto.

L'inosservanza degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comporta oltre che l'applicazione della clausola risolutiva espressa inserita nel contratto, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.

18 Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato in tutti i casi previsti dalla normativa vigente; in particolare, si richiama e si applica l'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Altre ipotesi di risoluzione sono, a titolo esemplificativo, elencate di seguito:

- abbandono dell'appalto, anche parziale, salvo che per causa di forza maggiore;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità del servizio;
- mancata reintegrazione della cauzione, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS;
- cessione in sub-appalto non autorizzata, ai sensi dell'art. 16 del presente Capitolato;
- deposito avverso l'Aggiudicatario di ricorso ai sensi della Legge fallimentare o di altra Legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero la designazione di un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della Ditta;
- cessione del contratto, fatto salvo quanto prescritto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- violazioni a norme e principi del Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici, del Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013, del Codice di comportamento e dal Piano Triennale Anticorruzione adottato dalle ATS aggregate per il presente appalto, pubblicati sui rispettivi siti internet;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio incapacità giuridica o inidoneità all'esecuzione del servizio);
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'Appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dalle singole ATS);
- informazioni positive antimafia;



- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 c. 9 – bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva – ove costituita - oltre al risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare il servizio ad altra Ditta. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato.

Resterà a carico della Ditta inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.

19 Recesso unilaterale

In materia di recesso si richiama e si applica l'articolo 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, ciascuna ATS ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Ditta appaltatrice mediante PEC, in particolare nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il SSR e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- attivazione durante la vigenza del rapporto contrattuale di una convenzione da parte di **CONSIP S.p.A. o di ARIA S.p.A** avente ad oggetto la fornitura del servizio di cui al presente capitolato;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia di competenza e modalità di erogazione della fornitura del servizio oggetto del presente Capitolato da parte di ciascuna Agenzia consorziata;
- mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento di ATS o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività alle ASST territorialmente competenti;
- pubblicazione da parte dell'ANAC, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione.

La Ditta dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire la fornitura la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'ATS medesima, provocare danno alla stessa.

In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni/forniture effettuate, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, fino alla concorrenza dell'80% dell'importo contrattuale, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, ex art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C..

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'ATS ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applicano anche in tale ipotesi di recesso il secondo e il terzo comma del presente articolo.

Non è consentito il recesso unilaterale da parte dell'Aggiudicatario.

20 Scioglimento e liquidazione della ditta aggiudicataria

In caso di scioglimento o di liquidazione della ditta Aggiudicataria, l'ATS avrà diritto di pretendere la prosecuzione del contratto sia da parte della Ditta in liquidazione, che da parte della Ditta subentrante.

In caso di fallimento, il contratto si intenderà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'ATS di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti.

**21 Clausole di legalità e integrità**

L'aggiudicatario è tenuto a conformarsi, nell'esecuzione delle proprie attività, a quanto sancito dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

Il fornitore si impegna inoltre a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori quanto prescritto sia dal Codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 che da quello adottato dalle ATS aggregate per il presente appalto, nonché quanto previsto dai piani triennali per la prevenzione della corruzione adottati dalle stesse, visionabili sempre sui rispettivi siti internet aziendali.

I partecipanti alla procedura si impegnano a rispettare quanto prescritto dal Patto di integrità in materia di Contratti Pubblici, approvato con DGR n. XI/1751 del 17 giugno 2019, **Allegato 1** al presente Capitolato.

22 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'Art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. intervenute con D.Lgs n. 56/2017, Responsabile del Procedimento per la procedura relativa alla fornitura del servizio oggetto del presente capitolato è l'Arch. Leonardo Sferrazza Papa, Responsabile della U.O.C. Risorse Strumentali e Logistiche dell'ATS della Brianza.

23 Stipulazione del contratto

Saranno a carico della ditta Aggiudicataria tutte le spese per la stipulazione del contratto d'appalto, oltre che per la predisposizione delle copie in bollo del contratto stesso, nonché dei documenti che ne fanno parte integrante, nel numero necessario e secondo l'occorrenza di ciascuna ATS aggregata.

L'imposta di bollo, del valore di € 16,00 ogni n. 4 pagine di contratto, deve essere assolta mediante pagamento della stessa in modo virtuale con le modalità indicate sul sito oppure mediante la produzione fisica della marca da bollo da apporre ogni 4 pagine in conformità a quanto previsto nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 96 del 16.12.2013.

24 Foro competente

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione relativa al contratto stipulato a seguito della presente procedura, esclusivamente il Foro avente sede nel territorio di competenza di ciascuna delle ATS aggregata per il presente appalto, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'aggiudicataria non potrà sospendere la fornitura; in caso contrario l'ATS avrà facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, riservandosi in ogni caso la facoltà di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

25 Norme finali.

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti.

In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in ottemperanza a disposizioni di legge che dovessero intervenire, sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del contratto.

Il presente capitolato speciale d'appalto si compone di n. 25 articoli su n. 24 pagine

Letto, confermato, accettato e sottoscritto con firma digitale da parte delle ditte partecipanti

Allegato:

All. 1 – Patto di integrità in materia di Contratti Pubblici